



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 febbraio 2025

PRIMO PIANO:

- Giocagin, sabato e domenica le giornate centrali. Su [Today Sport](#), [TalkCity](#), [TRCGiornale](#), [Romagna Notizie](#), [NewsRimini](#). L'esibizione delle ragazze dell'[ASD Noi Sport](#). Il video degli atleti della [ASD Efesto](#). Il backstage della scuola [Danza Da Perla prima di Giocagin 2025](#). [Il video che racconta Giocagin a Rimini](#), [il video dell'esibizione di OffArt al Giocagin a Rimini](#), [il video della partecipazione di Wing Tsun Trento al Giocagin Uisp Trentino](#)
- Ortofrutta e sport, al via il progetto dell'unione con Uisp. su [Corriere ortofrutticolo](#).

ALTRE NOTIZIE:

- Gli Usa contro l'Ucraina all'Onu: gli "alleati" sono divisi anche sulle parole. Su [Avvenire](#)
- Sei mesi dopo le Olimpiadi, la Francia rafforza il divieto dell'hijab per le atlete. Su [Elle](#)
- Il Caso Sinner, quando il Diritto Sportivo perde la bussola del buon senso. Su [Bee Magazine](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Inaugurata a San Benedetto del Tronto la nuova sede della Uisp Comitato Territoriale di Ascoli Piceno. Su [Picenotime](#)
- Al Palazzetto dello sport i 50 anni del GS Pattinaggio Calenzano. Su [Piana Notizie](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Catania, calcio: il presidente della ASD San Berillo cerca un campo da calcio dove completare la stagione del campionato Uisp. L'appello durante la trasmissione [SalaStampa](#)
- Uisp Toscana, [parola d'ordine "allegria" alla Piscina comunale Uisp di Peccioli](#)
- Uisp Venezia, [terzo appuntamento con i video promozionali per la Corsa Rosa 2025](#)
- Uisp Bologna, alla scoperta dello sport nelle carceri dell'Emilia Romagna. Il servizio di [Liberi Dentro - Eduradio&Tv](#)
- [Il talk "Raccontare lo sport che non conta" dell'XI Congresso regionale Uisp Emilia-Romagna.](#)

TODAY Sport

Al Flaminio va in scena Giocagin, una festa per 800 atleti di 26 diverse società

L'evento ha superato le attese anche per numero di atleti e pubblico, con quasi 800 atleti partecipanti, 26 diverse società e più di 1.200 biglietti staccati

È stato un anno da primato per la kermesse Uisp Rimini, che ogni anno a fine febbraio dedica una giornata al movimento in varie forme. Un record curiosamente legato al numero 37: 37esima edizione e 37 esibizioni, mai

così tante nella storia del Giocagin a Rimini. L'evento ha superato le attese anche per numero di atleti e pubblico, con quasi 800 atleti partecipanti, 26 diverse società e più di 1.200 biglietti staccati.

Erano dunque oltre duemila le persone che, tra partecipanti, insegnanti e atleti, nella serata di sabato 22 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto. Le ventisei associazioni sportive coinvolte hanno presentato pezzi di danza moderna, folkloristica, ginnastica ritmica, acrobatica, musical, pattinaggio, roller, freestyle e hip hop.

All'interno della manifestazione, infatti, si è svolto anche l'ottavo contest di Hip Hop Memorial Catia Semprini, quest'anno partecipatissimo e per la prima volta diviso in due sezioni, in base all'età: under 12 e over 12. Ad aggiudicarsi il trofeo come migliore crew under 12 la scuola Edgar Degas con la coreografia di Nick Andreoni Burn It Up. Tra le crew over 12, primo posto per il Garden Sporting Centre, con la suggestionante coreografia Asylum. Anche questa edizione è stata aperta dalla Banda giovanile città di Rimini diretta dal maestro Andrea Brugnettoni.

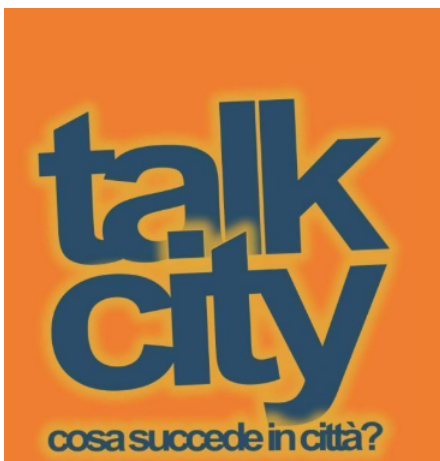
Come ogni anno, il ricavato della serata è destinato alla beneficenza: quest'anno l'incasso, al netto delle spese di gestione, sarà devoluto all'associazione Oltre la ricerca Odv, organizzazione di Rimini che ha come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni nei confronti del tumore al pancreas. La presidente Uisp Rimini Linda Pellizzoli, in carica da gennaio, ha aperto la serata dicendo "Si tratta del mio primo Giocagin ed è bello veder così numerosi per questa serata di sport, di festa e di beneficenza".

Inossidabile il vicepresidente della Uisp Rimini, Lino Celli che ha dichiarato: "Il Giocagin è una manifestazione Uisp ormai storica,

bellissima. Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla serata e ringrazio il numeroso pubblico per la partecipazione appassionata e vera”.

Tra le associazioni che hanno partecipato esibendosi alla manifestazione: Banda giovanile città di Rimini, Movimento Centrale Danza e Teatro, Atr Acrobatic Team Riccione, Pattinaggio artistico Riccione, New Grafic Ballet, Scuola di danza e musical Anca Ardelean, Madd Rimini, Scuola Il Balletto di Rimini-Centro Coreutico, Rollerverucchio, Io Ballo Scuola di Danza, La Fenice Rimini, Rimini Dance Company, Asd B-you, Garden Sporting Center, Asd Lions Academy, Pattinaggio Freestyle Riccione, Officina delle Arti, Idance-Centro Danza e Musica, Underground Street School, Granata, Asd Sildance, Phisicol, RaMi-Benessere e Sport, Asd Edgar Degas e i gruppi della ginnastica dolce Uisp Rimini.

© Riproduzione riservata



Civitavecchia sport. Giocagin 2025: una giornata di sport, inclusione e divertimento

Tante associazioni, tanti atleti e appassionati alla manifestazione promossa dalla UISP al palazzetto dello Sport

Si è svolta ieri al Palasport Tamagnini Insolera l'edizione 2025 di Giocagin, l'evento promosso dalla UISP che ha trasformato la città in un palcoscenico di sport, inclusione e divertimento.

Anche quest'anno, numerose associazioni, atleti e appassionati hanno preso parte alla manifestazione, caratterizzata da esibizioni di ginnastica, danza, balli di gruppo e pattinaggio artistico, coinvolgendo partecipanti dai 3 ai 65 anni.

Giocagin non è una competizione, ma una festa dello sport che promuove valori fondamentali come il rispetto, la solidarietà e le pari opportunità, sottolineando l'importanza di uno sport accessibile a tutti.

Il delegato allo sport del Comune di Civitavecchia, Patrizio Pacifico, ha evidenziato il valore educativo e sociale della manifestazione:

“Oggi più che mai, il concetto di gioco si sta smarrendo, sostituito troppo spesso da pressioni legate alla prestazione e al risultato.

Ma lo sport, prima di tutto, è divertimento, libertà di esprimersi e occasione di crescita.

Giocagin rappresenta proprio questo: un momento in cui atleti di tutte le età possono riscoprire la gioia del movimento senza ansia da competizione.

È una festa dello sport che parla a tutti, promuovendo inclusione e partecipazione, e per questo siamo orgogliosi di ospitarla qui a Civitavecchia.”

Anche il Sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene, ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per l'iniziativa:

“Eventi come Giocagin ci ricordano che lo sport è prima di tutto un diritto, un'opportunità di crescita e di incontro per tutta la comunità.

Vedere così tante persone, di ogni età, condividere la passione per il movimento in un clima di entusiasmo e amicizia è motivo di grande soddisfazione.

Ringrazio la UISP, le associazioni sportive e tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata, contribuendo a diffondere un messaggio di inclusione e partecipazione.”

L'Amministrazione Comunale ringrazia la UISP, le associazioni sportive e tutti i partecipanti per il loro impegno nel rendere speciale questa edizione di Giocagin, confermando ancora una volta il valore dello sport come strumento di coesione sociale e benessere per l'intera comunità.



Giocagin 2025: una giornata di sport, inclusione e divertimento al Palasport

Si è svolta ieri al Palasport Insolera-Tamagnini l'edizione 2025 di Giocagin, l'evento promosso dalla UISP che ha trasformato la città in un palcoscenico di sport, inclusione e divertimento. Anche quest'anno, numerose associazioni, atleti e appassionati hanno preso parte alla manifestazione, caratterizzata da esibizioni di ginnastica, danza, balli di gruppo e pattinaggio artistico, coinvolgendo partecipanti dai 3 ai 65 anni.

Giocagin non è una competizione, ma una festa dello sport che promuove valori fondamentali come il rispetto, la solidarietà e le pari opportunità, sottolineando l'importanza di uno sport accessibile a tutti.

Il delegato allo sport del Comune di Civitavecchia, Patrizio Pacifico, ha evidenziato il valore educativo e sociale della manifestazione:

“Oggi più che mai, il concetto di gioco si sta smarrendo, sostituito troppo spesso da pressioni legate alla prestazione e al risultato. Ma lo sport, prima di tutto, è divertimento, libertà di esprimersi e occasione di crescita. Giocagin rappresenta proprio questo: un momento in cui atleti di tutte le età possono riscoprire la gioia del movimento senza ansia da competizione. È una festa dello sport che parla a tutti, promuovendo inclusione e partecipazione, e per questo siamo orgogliosi di ospitarla qui a Civitavecchia.”

Anche il Sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene, ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per l'iniziativa:

“Eventi come Giocagin ci ricordano che lo sport è prima di tutto un diritto, un'opportunità di crescita e di incontro per tutta la comunità. Vedere così tante persone, di ogni età, condividere la passione per il movimento in un clima di entusiasmo e amicizia è motivo di grande soddisfazione. Ringrazio la UISP, le associazioni sportive e tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata, contribuendo a diffondere un messaggio di inclusione e partecipazione.”

L'Amministrazione Comunale ringrazia la UISP, le associazioni sportive e tutti i partecipanti per il loro impegno nel rendere speciale questa edizione di Giocagin, confermando ancora una volta il valore dello sport come strumento di coesione sociale e benessere per l'intera comunità.

Edizione da record del Giocagin Rimini: 37 esibizioni e oltre 2.000 persone al Palazzetto

di **Redazione** - 24 Febbraio 2025 - 12:55

L'edizione 2025 del Giocagin ha battuto ogni primato. La storica kermesse Uisp Rimini, che ogni anno celebra il movimento in tutte le sue forme, ha registrato 37 esibizioni, il numero più alto nella storia dell'evento, coincidente con la XXXVII edizione.

Un trionfo di danza, ginnastica e pattinaggio

Sul parquet del palazzetto si sono alternati pezzi di danza moderna, ginnastica ritmica e acrobatica, musical, pattinaggio artistico, freestyle e hip hop. Anche quest'anno, la serata è stata aperta dalla Banda Giovanile Città di Rimini, diretta dal maestro Andrea Brugnetini. Particolarmente atteso l'VIII contest di Hip Hop Memorial Catia Semprini, che per la prima volta ha visto la competizione divisa in due categorie: under 12 e over 12. A vincere il trofeo under 12 è stata la scuola Edgar Degas con la coreografia Burn It Up di Nick Andreoni, mentre nella categoria over 12 il primo posto è andato al Garden Sporting Centre, con la coreografia Asylum.

Un evento di sport e solidarietà

Come ogni anno, il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza. Il destinatario di questa edizione è Oltre la Ricerca Odv, associazione riminese impegnata nella sensibilizzazione e nella lotta contro il tumore al pancreas.

La serata ha visto il debutto della nuova presidente Uisp Rimini, Linda Pellizzoli, in carica da gennaio, che ha dichiarato: "Si tratta del mio primo Giocagin ed è bello vedervi così numerosi per questa serata di sport, festa e beneficenza".

Al suo fianco, il vicepresidente Lino Celli, figura storica della manifestazione, che ha sottolineato: “Il Giocagin è una manifestazione Uisp ormai storica, bellissima. Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla serata e il numeroso pubblico per la partecipazione appassionata e vera”.

Le associazioni protagoniste

Tra le realtà sportive che hanno preso parte alla manifestazione figurano: Banda Giovanile Città di Rimini, Movimento Centrale Danza e Teatro, ATR Acrobatic Team Riccione, Pattinaggio Artistico Riccione, New Grafic Ballet, Scuola di Danza e Musical Anca Ardelean, MADD Rimini, Scuola Il Balletto di Rimini-Centro Coreutico, Rollerverucchio, Io Ballo Scuola di Danza, La Fenice Rimini, Rimini Dance Company, Asd B-you, Garden Sporting Center, ASD Lions Academy, Pattinaggio Freestyle Riccione, OFFicina delle ARTi, Idance-Centro Danza e Musica, Underground Street School, Granata, ASD Sildance, Phisicol, RaMi-Benessere e Sport, ASD Edgar Degas e i gruppi della ginnastica dolce Uisp Rimini.

newsrimini

Numero record di 37 esibizioni per il Giocagin 2025

È stato un anno da primato per la kermesse **Uisp Rimini**, che ogni anno a fine febbraio dedica una giornata al movimento in varie forme. Un record curiosamente legato al numero 37: **XXXVII edizione** e **37 esibizioni**, mai così tante nella storia del Giocagin a Rimini.

L'evento ha superato le attese anche per numero di atleti e pubblico, con quasi 800 atleti partecipanti, **26 diverse società** e **più di 1.200 biglietti staccati**.

Erano dunque **oltre duemila le persone** che, tra partecipanti, insegnanti e atleti, *nella serata di sabato 22 febbraio* hanno affollato gli spalti del palazzetto.

Le **ventisei associazioni sportive** coinvolte hanno presentato pezzi di danza moderna, folkloristica, ginnastica ritmica, acrobatica, musical, pattinaggio, roller, freestyle e hip hop.

All'interno della manifestazione, infatti, si è svolto anche l'**VIII contest di Hip Hop Memorial Catia Semprini**, quest'anno partecipatissimo e per la prima volta diviso in due sezioni, in base all'età: under 12 e over 12.

Ad aggiudicarsi il trofeo come migliore crew **under 12** la scuola **Edgar Degas** con la coreografia di Nick Andreoni Burn It Up.

Tra le crew **over 12**, primo posto per il **Garden Sporting Centre**, con la suggestionante coreografia Asylum.

Anche questa edizione è stata aperta dalla **Banda giovanile città di Rimini** diretta dal maestro **Andrea Brugnetti**.

Come ogni anno, il ricavato della serata è destinato alla **beneficenza**: quest'anno l'incasso, al netto delle spese di gestione, sarà devoluto all'**associazione Oltre la ricerca Odv**, organizzazione di Rimini che ha come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni nei confronti del tumore al pancreas.

La presidente Uisp Rimini, **Linda Pellizzoli**, in carica da gennaio, ha aperto la serata dicendo *“Si tratta del mio primo Giocagin ed è bello vedervi così numerosi per questa serata di sport, di festa e di beneficenza”*.

Inossidabile il vicepresidente della Uisp Rimini, **Lino Celli**, che ha dichiarato: *“Il Giocagin è una manifestazione Uisp ormai storica, bellissima. Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla serata e ringrazio il numeroso pubblico per la partecipazione appassionata e vera”*.

Tra le associazioni che hanno partecipato esibendosi alla manifestazione: Banda giovanile città di Rimini, Movimento Centrale Danza e Teatro, ATR Acrobatic Team Riccione, Pattinaggio artistico Riccione, New Grafic Ballet, Scuola di danza e musical Anca Ardelean, MADD Rimini, Scuola Il Balletto di Rimini-Centro Coreutico, Rollerverucchio, Io Ballo Scuola di Danza, La Fenice Rimini, Rimini Dance Company, Asd B-you, Garden Sporting Center, ASD Lions Academy, Pattinaggio Freestyle Riccione, OFFicina delle ARTi, Idance-Centro Danza e Musica, Underground Street School, Granata, ASD Sildance, Phisicol, RaMi-Benessere e Sport, ASD Edgar Degas e i gruppi della ginnastica dolce Uisp Rimini.

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

ORTOFRUTTA E SPORT, AL VIA IL PROGETTO DELL'UNIONE CON UISP

Anche quest'anno, il legame tra sport e alimentazione si conferma un pilastro fondamentale per il benessere. Su questa sinergia si basa il progetto “L'Ortofrutta e lo Sport – l'allenamento inizia mangiando” promosso da ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale, che riunisce oltre 150 Organizzazioni di Produttori (O.P.) del settore ortofrutticolo riconosciute dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, e che da oltre 50 anni lavora per valorizzare la qualità dell'ortofrutta italiana, in collaborazione con **UISP** Unione italiana sport per tutti, che rappresenta un punto di riferimento per la diffusione di uno stile di vita sano tra i suoi associati, gli sportivi e gli appassionati, ponendo grande attenzione ai temi della corretta alimentazione.

Già al suo secondo anno, il progetto nasce per incentivare il consumo di frutta e verdura tra i più giovani

che praticano sport e per sensibilizzare sull'importanza di abbinare una dieta equilibrata alla pratica sportiva diffondendo i principi di una corretta alimentazione e illustrando i benefici di una dieta ricca di prodotti freschi e di stagione.

“Il progetto cresce ogni anno, coinvolgendo sempre più imprese ortofrutticole e suscitando grande interesse nel mondo dello sport”, dichiara Vincenzo Falconi, Direttore di Italia Ortofrutta. “Crediamo fortemente nelle potenzialità di questa iniziativa, che permette di sensibilizzare direttamente i giovani atleti e le loro famiglie, aiutandoli a fare scelte consapevoli nell'acquisto di frutta e verdura di stagione, prodotta in Italia nel rispetto dell'ambiente e con tecniche all'avanguardia”.

“Corretta alimentazione e sport per vivere bene: sono valori in cui l'ortofrutta crede e investe concretamente”, ha commentato Andrea Badursi, Presidente di Italia Ortofrutta, che ha aggiunto: “L'ortofrutta Made in Italy, con le sue qualità, è sempre più testimonial accreditato nei contesti più autorevoli, tanto nazionali, quanto internazionali. L'abbinamento con lo sport e i valori che esso esprime accresce di valore l'impegno dei produttori e di tutto l'indotto”.

La collaborazione tra Italia Ortofrutta e UISP si concretizza con attività promozionali durante le principali manifestazioni nazionali UISP, tra cui alcuni eventi di Giocagin, Vivicittà e Corri per il verde, iniziative durante le quali ci sarà occasione di degustare prodotti ortofrutticoli italiani e conoscere la loro stagionalità e il legame con il territorio. Il tutto grazie al supporto delle 12 Organizzazioni dei Produttori aderenti al progetto (A.BIO.MED., AGRINATURA, AGRIVERDE, ALBANI, APO SICILIA, C.I.O., EUROCIIRCE, HORTOIDEA, FONTEVERDE, ORTOLANDA, PONTINATURA, SAN LIDANO). Queste realtà saranno presenti con appositi “corner point”, dove, grazie alla collaborazione di operatori UISP, verranno distribuiti gratuitamente prodotti freschi di alta qualità e gadget promozionali per diffondere i valori dell'iniziativa.

Tutte le tappe dei progetti saranno consultabili sul sito ufficiale UISP Nazionale.

Italia Ortofrutta



Avenire

Il voto. Gli Usa contro l'Ucraina all'Onu: gli “alleati” sono divisi anche sulle parole

Angelo Picariello lunedì 24 febbraio 2025

Usa e Unione europea non trovano l'intesa sulle risoluzioni a tre anni dall'avvio della guerra. Gli Stati Uniti bocchiano la condanna della Russia e l'integrità territoriale ucraina

Il ciclone Trump fa irruzione all'Assemblea generale dell'Onu e al G7. Il comunicato congiunto per i tre anni dallo scoppio della guerra in Ucraina mette a nudo le differenti visioni fra Stati Uniti e Unione Europea, che si trova marginalizzata in entrambe le sedi. I tentativi, condotti soprattutto dal presidente francese Emanuel Macron, di recuperare un minimo di unità di intenti in ambito Nato, producono solo l'effetto, un po' paradossale, di un voto di astensione degli Usa al loro stesso documento, in segno di mancata condivisione delle modifiche apportate al testo iniziale proprio sulla spinta dell'Unione. Una sorta di rompicapo cinese (in tutti i sensi, visto l'attivismo di Pechino, a rinsaldare l'asse con Mosca, traendo vantaggio dalle divisioni nei Paesi occidentali) in cui gli Stati Uniti votano a favore solo della loro versione iniziale, che si limita ad auspicare la cessazione delle ostilità, e non quella “due punto zero” riveduta e corretta, con l'Italia che in Assemblea Onu certifica il suo imbarazzo votando favorevolmente a entrambe le versioni. La seconda risoluzione, con gli emendamenti Ue che fanno riferimento a una «pace giusta» e alla «integrità territoriale» dell'Ucraina, ottiene alla fine 93 voti a favore, e 8 contrari, tra cui Russia e Bielorussia, e 73 astensioni, fra cui - come detto - quella degli Usa.

Si colloca in questo quadro di spaccatura del fronte occidentale pro-Kiev la telefonata intercorsa fra Xi Jinping e Vladimir Putin. «La storia e la realtà ci dimostrano che Cina e Russia sono buoni vicini che non possono essere allontanati e veri amici che condividono prosperità e sofferenze, si sostengono a vicenda e ricercano uno sviluppo comune», dice il presidente cinese. Una vera e propria corrispondenza di amorosi sensi, confermando così la loro partnership «senza limiti» a livello politico, economico e militare, annunciata nel febbraio 2022, alla vigilia dell'invasione dell'Ucraina. E la Russia prende atto a tutto suo vantaggio della marginalizzazione in atto della Ue. «Non ci sono le pre-condizioni per riprendere un dialogo con l'Europa», avverte il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov.

Un quadro confuso in cui Macron non rinuncia, in visita a Washington, a giocare in solitaria la sua partita, aggrappandosi al bicchiere mezzo pieno dell'astensione Usa, a fronte del voto contrario che si era registrato inizialmente, da parte degli Stati Uniti, che si erano uniti alla Federazione russa nel votare contro la risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (chiesta da Kiev e sostenuta dalla Ue) di condanna la guerra della Russia contro l'Ucraina. Un voto in totale discontinuità con la linea sempre seguita dagli Usa. Ma in serata il presidente francese esibisce una ritrovata sintonia «fra Stati Uniti e Francia» in video-collegamento congiunto con il G7 dallo Studio Ovale.. «Gli europei sono pronti ad assumersi la responsabilità di garantire una pace duratura. Il coinvolgimento a lungo termine degli Stati Uniti è un fatto positivo», dice Macron. E Trump, in linea con l'intento annunciato di alleggerire gli impegni Usa in Europa, conferma: «Potremmo pensare di inviare forze europee per mantenere la pace», afferma anche il presidente americano, in videoconferenza al G7 con al fianco Macron, prima del loro bilaterale. «Ci stiamo avvicinando a

una soluzione e dovremmo essere in grado di raggiungere presto un accordo - aggiunge il tycoon - Siamo all'inizio di una soluzione. La mia missione e il mio mandato sono di porre fine a questa guerra abominevole».

Giorgia Meloni, dal conto suo, che incassa poi le solenni parole di stima da parte del presidente americano, in pieno G7 aveva ribadito la sua linea volta a cercare di tenere insieme Bruxelles e Washington. «Dobbiamo lavorare insieme per una pace giusta e duratura», aveva detto la presidente del Consiglio alla convention dei Conservatori a Washington. Concetto ribadito ieri, nella videoconferenza con i Sette Grandi.

© Riproduzione riservata

E L L E

Sei mesi dopo le Olimpiadi, la Francia rafforza il divieto dell'hijab per le atlete

L'accusa di Amnesty International: la laicità dello Stato usata come pretesto per bloccare l'accesso delle donne musulmane agli spazi pubblici

Di [Elena Fausta Gadeschi](#) Pubblicato: 22/02/2025

Ci sono Paesi in cui alle donne è vietato partecipare alle competizioni sportive a capo scoperto e persino entrare in uno stadio, e altri in cui indossare lo **hijab** è vietato alle atlete. È il caso della **Francia, che a sei mesi dalla conclusione delle Olimpiadi di Parigi rafforza il divieto di indossare il velo alle donne**. A poco è servito l'appello di attivisti e associazioni per restituire pari

dignità a tutte le sportive che desiderano competere con il capo coperto: [dopo l'introduzione del divieto per tutta la durata delle competizioni olimpiche](#), le autorità francesi tornano alla carica, cercando anche di estenderlo alle atlete di tutti gli sport.

In nome della laicità dello Stato, "teoricamente incorporata nella costituzione francese per proteggere la libertà religiosa di tutti, è stata spesso usata come pretesto per bloccare l'accesso delle donne musulmane agli spazi pubblici in Francia" denunciano gli attivisti di Amnesty International, che accusano le autorità francesi di avere emanato leggi e politiche per regolamentare l'abbigliamento delle donne e delle ragazze musulmane, in modo discriminatorio, imponendo il divieto del velo in diversi sport. "Alle Olimpiadi di Parigi, il divieto della Francia alle atlete francesi che indossano il velo di competere ai Giochi ha suscitato l'indignazione internazionale. A soli sei mesi di distanza, le autorità francesi non solo stanno raddoppiando il divieto discriminatorio dell'hijab, ma stanno cercando di estenderlo a tutti gli sport", ha dichiarato Anna Blus, ricercatrice di Amnesty International sulla giustizia di genere in Europa. "Con il pretesto di attuare la nozione di 'laicità', queste leggi in realtà prendono di mira e hanno un impatto sproporzionato sui diritti delle donne e delle ragazze musulmane che saranno escluse dalla competizione in tutti gli sport se indossano un hijab o qualsiasi altro abbigliamento religioso".

Oltre a vietare l'abbigliamento religioso, il disegno di legge francese proibirebbe anche che le preghiere si svolgano in qualsiasi impianto o campo sportivo e introdurrebbe l'obbligo per gli educatori sportivi di sottoporsi a "indagini amministrative... prima del rilascio della tessera professionale dell'educatore sportivo". "Non ci sono dati oggettivi che giustifichino decisioni che limitano fortemente le libertà delle donne musulmane titolari di licenza che decidono di indossare copricapi sportivi. È quindi errato e ingiustificato affermare che le regole che escludono le sportive e le ragazze musulmane siano necessarie, appropriate e proporzionate per il corretto funzionamento del servizio pubblico", ha dichiarato

ad Amnesty International Haïfa Tlili, sociologa e co-fondatrice di Basket Pour Toutes. È invece vero che questo **nuovo provvedimento avrebbe pesanti conseguenze sulle ragazze e donne musulmane, a cui sarebbe impedito il pieno e libero accesso allo sport con gravi ricadute sul piano fisico e mentale.** "Umiliazione, stigmatizzazione, traumi, ritiro dallo sport, rottura dei legami sociali, perdita di fiducia in se stesse, scomparsa delle squadre femminili, messa in pericolo dei club": se il disegno di legge contro il velo dovesse essere approvato, sarebbero queste, secondo Amnesty International, le conseguenze per tutte le atlete musulmane che sarebbero vittime di islamofobia e separatismo islamista.



Il Caso Sinner, quando il Diritto Sportivo perde la bussola del buon senso

Alcune osservazioni di chi si auto-definisce "un artigiano del diritto". Necessario un ripensamento dei principi

25 Febbraio 2025

La vicenda di Jannik Sinner offre uno spunto di riflessione non solo sulla responsabilità oggettiva, ma anche sugli altri due principi cardine del diritto sportivo: il criterio del "più probabile che non" e il principio di precauzione. Questi tre pilastri, pensati per tutelare l'integrità dello sport, rischiano talvolta di creare un sistema eccessivamente rigido che può portare a risultati paradossali.

La responsabilità oggettiva, come abbiamo visto, ha portato alla squalifica di Sinner nonostante l'assenza di dolo e di benefici prestazionali. Ma come si intrecciano gli altri due principi in questa vicenda?

[Dentro al caso](#)

Il criterio del “più probabile che non” (comfortablesatisfaction) rappresenta lo standard probatorio utilizzato nel diritto sportivo, posizionandosi a metà strada tra la “preponderanza delle prove” del diritto civile e il “oltre ogni ragionevole dubbio” del diritto penale. Nel caso Sinner, questo principio avrebbe dovuto portare a una valutazione più sfumata della situazione. Se è “più probabile che non” che l’atleta non avesse intenzione di doparsi e non ha ottenuto vantaggi prestazionali, come confermato dalla stessa WADA, perché applicare comunque una sanzione così rigida?

Il principio di precauzione, d’altra parte, giustifica l’adozione di misure preventive anche in assenza di certezza scientifica sui rischi. Questo principio si manifesta nella classificazione delle sostanze proibite e nell’aggiornamento costante delle liste antidoping. Nel caso del Clostebol utilizzato dal team di Sinner, il principio di precauzione ha portato alla sua inclusione nella lista delle sostanze vietate. Tuttavia, quando l’uso di tale sostanza avviene in un contesto terapeutico, senza alcuna finalità di enhancement prestazionale, l’applicazione rigida di questo principio rischia di trasformarsi in un eccesso di zelo regolatorio.

L’interazione tra questi tre principi nel caso Sinner crea una sorta di “tempesta perfetta” giuridica: la responsabilità oggettiva lo rende responsabile indipendentemente dalle circostanze; il criterio del “più probabile che non” viene applicato in modo meccanico nonostante le evidenze a suo favore; e il principio di precauzione giustifica una sanzione anche in assenza di rischi reali per l’integrità sportiva.

Questa sovrapposizione di principi solleva questioni fondamentali sulla giustizia sportiva

Se il fine ultimo è proteggere l’integrità dello sport e garantire una competizione leale, un sistema che punisce anche chi non ha cercato vantaggi illeciti sta davvero servendo il suo scopo?

La rigidità nell’applicazione di questi principi rischia di trasformare il diritto sportivo in un meccanismo automatico di sanzione, perdendo di vista la necessità di una giustizia sostanziale. La vicenda assume i contorni di una ricerca del “capro espiatorio”, dove la necessità di dimostrare l’efficacia del sistema antidoping rischia di prevalere sulla ragionevolezza delle azioni intraprese. Il fatto che Sinner sia il numero uno del tennis mondiale sembra aver amplificato l’attenzione e la severità del trattamento.

Occorre ripensare i principi

Il caso Sinner suggerisce la necessità di un ripensamento nell’applicazione di questi principi. Non si tratta di abolirli, ma di interpretarli in modo più flessibile e contestualizzato. La responsabilità oggettiva potrebbe essere mitigata quando è evidente l’assenza di dolo e di benefici prestazionali. Il criterio del “più probabile che non” dovrebbe essere applicato non solo per stabilire la violazione formale, ma anche per valutare il contesto complessivo. Il principio di precauzione, infine, dovrebbe considerare non solo i rischi potenziali di una sostanza, ma anche le circostanze del suo utilizzo.

Solo attraverso una riforma del sistema che permetta un’applicazione più equilibrata di questi principi si potrà evitare che altri atleti si trovino vittime di un meccanismo che, nato per proteggere lo sport, rischia di trasformarsi in uno strumento di ingiustizia. Il caso Sinner potrebbe rappresentare un punto di svolta per ripensare il diritto sportivo in una direzione più equa e ragionevole, senza per questo compromettere la lotta al doping.

picenotime

Inaugurata a San Benedetto del Tronto la nuova sede della Uisp Comitato Territoriale di Ascoli Piceno

Cerimonia di inaugurazione per la nuova sede **Uisp** Comitato Territoriale di Ascoli Piceno in via Pasubio a San Benedetto del Tronto. Il taglio del nastro è avvenuto sabato alla presenza dei vertici Uisp e di molti esponenti politica locale. Presenze importanti che hanno voluto omaggiare un Comitato solido quale quello di Ascoli abilmente diretto dal Presidente Daniel Ficcadenti e dal segretario Elio Costantini.

La nuova sede, situata a Porto d' Ascoli coniuga funzionalità e eleganza ma soprattutto rappresenta un investimento per il comitato ascolano che pone un ulteriore tassello nella direzione della solidità. Avere una sede di proprietà è un'assicurazione sul futuro, questo il pensiero unanime dei tanti intervenuti a cominciare dal Presidente nazionale Uisp **Tiziano Pesce** che non ha nascosto l'orgoglio per questo traguardo raggiunto dal Comitato UISP Ascoli, annunciando anche l'inserimento nella lista dei candidati al consiglio nazionale proprio del presidente ascolano **Daniel Ficcadenti**, nei confronti del quale non sono mancati i complimenti dei relatori. A cominciare dal Presidente Uisp Marche Simone Ricciatti che ne ha sottolineato la serietà e la dedizione, ribadendo l'importanza dello sport quale terza agenzia educativa dopo scuola e famiglia. Congratulazioni cui hanno fatto eco quelle di Armando Stopponi già presidente Uisp Marche e ieri in rappresentanza del Coni regionale

Dal canto suo Ficcadenti ha riconosciuto lo straordinario lavoro di **Elio Costantini**, attualmente Segretario Uisp Ascoli che ha avuto il merito di far decollare il Comitato territoriale Ascoli e portarlo ai successi attuali.

Successi che continuano grazie a questo binomio alla guida di Uisp Ascoli che ha in cantiere progetti importanti come quello in partnership con la Provincia di Ascoli e destinato a promuovere l'attività sportiva negli istituti superiori facilitandone l'accesso ai ragazzi che hanno più difficoltà. Una collaborazione suggellata dalle parole del Presidente Sergio Loggi che ne ha evidenziato la volontà inclusiva in pieno spirito UISP.

E proprio sullo sport per tutti ha posto l'accento Giorgio Passerini consigliere del Comune di Ascoli ribadendo la disponibilità dell'amministrazione a collaborare con l'associazione in un'ottica di promozione della pratica sportiva che è poi miglioramento della qualità della vita. Ne è convinta l'assessora Cinzia Campanelli del Comune di San Benedetto con delega proprio allo Sport che insieme al vicesindaco Tonino Capriotti ha ribadito l'importanza dell'avere una sede di proprietà, che può dare stabilità e futuro all'organizzazione.



Al Palazzetto dello sport i 50 anni del GS Pattinaggio Calenzano

24.02.2025

CALENZANO – Festa di gala per la società GS Pattinaggio Calenzano, affiliata Uisp, che presso il Palasport comunale, dove opera quotidianamente, ha festeggiato i 50 anni con uno spettacolo aperto a tutti. In verità – come ha sottolineato anche Gabriella Bruschi, presidente di Uisp Firenze che era presente all'iniziativa – la ricorrenza sarebbe caduta alla [...]

CALENZANO – Festa di gala per la società GS Pattinaggio Calenzano, affiliata Uisp, che presso il Palasport comunale, dove opera quotidianamente, ha festeggiato i 50 anni con uno spettacolo aperto a tutti. In verità – come ha sottolineato anche **Gabriella Bruschi**, presidente di Uisp Firenze che era presente all'iniziativa – la ricorrenza sarebbe caduta alla fine del 2024, ma i festeggiamenti sono stati rimandati a causa della tragedia e dei lutti causati dall'esplosione del deposito Eni situato proprio in zona". Dopo lo spettacolo c'è stato il saluto delle autorità, tra cui anche il sindaco di Calenzano **Giuseppe Carovani**, l'assessore allo sport **Marco Bonaiuti**, **Fausto Merlotti** in rappresentanza della Regione Toscana. Per Uisp Firenze presente anche la consigliera **Mara Francato** e il responsabile regionale del settore pattinaggio **Stefano Ceccarelli**. Gabriella Bruschi ha consegnato una targa ricordo della giornata e della ricorrenza alla presidentessa della società. Al termine dello spettacolo a tema che ha messo "in vetrina" i tantissimi piccoli e grandi atleti e atlete della società, sono state anche premiati gli atleti che si sono distinti nella stagione appena trascorsa.



Intervista al nuovo presidente UISP Treviso-Belluno Maurizio Dal Ben

Di Sergio Capretta

Maurizio Dal Ben, il nuovo presidente di **UISP** Treviso Belluno, ci spiega l'organizzazione e gli obiettivi dell'associazione. UISP, Unione Italiana Sport Per tutti, promuove lo sport a livello nazionale, offrendo attività per tutte le età e abilità. Dal Ben intende focalizzarsi sul territorio di Treviso e Belluno, promuovendo l'attività fisica e l'integrazione sociale, soprattutto tra anziani e giovani. L'associazione organizza vari eventi sportivi, inclusi i "Giochi della Tradizione", e invita tutti a partecipare e ad associarsi, sottolineando l'importanza dell'identità e della condivisione nello sport.

Siamo con il nuovo presidente eh di UISP Treviso Belluno, Maurizio Dal Ben; Buonasera.

Buonasera a tutti.

Innanzitutto come va?

Diciamo che, dopo la nuova elezione, mi sono trovato in un periodo abbastanza tirato, nel senso che, riprendere in mano tutta la situazione del comitato di Treviso Belluno, è un impegno che mi sta mettendo veramente sotto pressione.

Prima di entrare nei dettagli, spieghiamo anche ai lettori cos'è UISP, chi è, cosa fa.

UISP, come associazione, divulga tutte le attività sportive sul territorio nazionale. Nasce nel 1948 nel dopoguerra, e raccoglie tutte le attività sportive dei cittadini per condividere con la popolazione, con tutte le fasce di età e divulgare quello che è il piacere dello sport, la coesione senza nessuna forma di religione politica e discriminazione di parte. La UISP è un ente nazionale dove si divulga la condivisione, con lo scopo di creare gruppo al suo interno.

Fammi un esempio di qualche evento principale, dove opera la UISP sostanzialmente?

La UISP opera un po' su tutte le attività sportive dal pattinaggio al basket; dal motociclismo alla festa dei giochi della tradizione; in tutto quello che è attività sportiva. Lo sport, il movimento, una camminata; abbiamo le palestre di arti marziali, tocchiamo tanti temi sulle attività sportive e quello che è lo sport. Anche il gioco delle bocce diventa sport per tutti, sia per anziani che per giovani.

Tu sei il nuovo presidente della UISP Treviso Belluno, ci spieghi com'è strutturata?

È una forma a piramide con una struttura di base, nel nostro caso abbiamo il comitato Teviso Belluno, di seguito c'è quello regionale che gestisce tutte le province, e dal regionale si arriva al vertice nazionale. Ogni regione ha i suoi comitati proprio per essere più presenti nel territorio.

E adesso veniamo a te: neopresidente, succedi a Giovanni Marcon, giusto?

Esatto.

Qual è il tuo progetto per UISP?

Tocchiamo un argomento a me caro. Sostituisco il mio precedente presidente, Giovanni Marcon che ha lasciato la presidenza per scadenza dei termini. È stata fatta una votazione, sono stato eletto per dirigere il nuovo comitato. La mia idea per UISP è di lavorare nel dettaglio del territorio. Territorio che è molto vasto perché comprende due province, Treviso e Belluno, con le loro particolarità per le caratteristiche geografiche. Chiaramente il bellunese, è più portata verso la montagna con attività come la camminata, l'escursionismo. La mia idea è quella di riuscire a essere più incisivo nel territorio; più vicino alle persone in tutte le sfumature. Noi abbiamo degli accordi con l'Ulss per fare attività dolce alle persone anziane; anche questo aspetto, diventa importante: promuovere la ginnastica per le persone più deboli, divulgare l'attività in modo che sia anche un piacere stare insieme.

Sport e salute...

Sport e salute, ma anche, come dicevo prima, integrazione, perché ricordiamoci che le persone più deboli hanno più bisogno di avere un contatto umano anche fra di loro, ma soprattutto verso i giovani. Ci sono criticità in queste ultime generazioni e noi dobbiamo riuscire a capirli e dobbiamo cominciare a parlare con il loro linguaggio per farli avvicinare allo sport, piuttosto che perderli e lasciargli giocare col telefonino. È l'esempio pratico che serve ai giovani; e noi genitori, che viviamo questa realtà, lo sappiamo. Farli uscire di casa e farli giocare come una volta sarebbe la cosa più bella. Noi faremo anche quest'anno un bellissimo evento che si chiama "Giochi della tradizione", quei giochi di una volta che i nostri nonni ci avevano insegnato. Riuscire a coinvolgere sia i grandi che i piccoli sarebbe un bel sogno. L'abbiamo già fatto in passato a Mel in provincia di Belluno; è stata una bellissima esperienza che la ripeteremo sicuramente.

E dove avete in programma di farlo? Quando?

Sicuramente la faremo, nel periodo tra maggio e giugno. Se non ci sono problemi di sorta, la faremo in provincia di Treviso. Abbiamo un parco, il parco dei Moreri; ci attrezzeremo, costruiremo la sala giochi per questi ragazzi e anche per quelli... un pò meno ragazzi.

Sport, per tutti proprio. E quindi invitiamo anche tutti quanti.

Sì, vi aspetto, vi aspettiamo per questo evento in maniera da condividere con voi i vecchi giochi della tradizione, dal cerchio al gioco del martello con la pallina, al braccio di ferro, tutte quelle attività che si facevano una volta che ci insegnavano i nostri nonni.

Una domanda proprio a bruciapelo, perché una persona dovrebbe iscriversi a UISP?

È una domanda profonda. Uno si scrive alla UISP perché fa sport e trova nella UISP quell'associazione che riesce a coprire le esigenze che uno sportivo, con la sua attività, può fare e può gestire nel suo territorio. Io, per esempio, vengo dal motociclismo e il piacere di andare con altri motociclisti, associati con UISP, è impagabile. Vestirsi con una maglietta gialla della UISP vuol dire rappresentare qualcosa nell'insieme delle persone.

Supponiamo che grazie a questa intervista qualcuno si sia convinto ad iscriversi. Quali sono i contatti?

Abbiamo il contatto di del comitato di Treviso e Belluno. Basta andare su internet, digitare [UISP Treviso e Belluno](#), automaticamente si apre la pagina del nostro comitato con tutte le attività che noi gestiamo, i contatti internet, mail e via dicendo. Io vi aspetto e sono aperto a nuove proposte anche su attività che sono fuori dal nostro circuito; anche per incentivare chi ha un'alternativa alle nostre conoscenze.

Ti ringrazio per essere venuto a trovarci.

Sono io che ringrazio voi. Sono io che ringrazio tutti quanti. Grazie.



Basket Uisp, la Mata Leão batte il fanalino di coda Hirpinian Nuts

Nonostante qualche defezione la Mata Leão si aggiudica la settima vittoria in 8 gare consolidando il primo posto nel campionato **Uisp**. Partita mai in discussione e virtualmente chiusa già alla prima frazione con un perentorio 14-0 che mette subito in chiaro le cose.

D'altronde si affrontavano la prima e l'ultima e la differenza si è vista tutta. Degno di nota anche il positivo esordio stagionale di Marian Iovini che entra a fare parte del roster a disposizione di coach Formichella e che potrà essere utile anche in futuro. Ora subito in campo nel campionato ASI dove giovedì sera al Palazzetto di Casagiove si affronterà Phoenix Caserta che all'andata ha dato filo da torcere a capitan Puzio e compagni.

Mata Leão Benevento – Hirpinian Nuts 50-23

Tabellino

Mata Leão Benevento: Bocchino 9, Gagliardi 7, Puzio A. 8, Mennella 4, Iovini M. 8, Izzo 4, Caruso A. 3, Ucci 3, Orlacchio St.



UISP – Calendario Strada

“Trofeo Riviera del Brenta 2025” – Veneto

UISP Veneto Ciclismo è lieta di annunciare il Trofeo Riviera del Brenta 2025, una prestigiosa competizione ciclistica che si svolgerà da aprile a settembre, articolandosi in diverse tappe. L'evento vedrà la partecipazione di atleti di varie categorie, con gare su circuito e prove a cronometro, toccando alcune delle località più affascinanti del Veneto, tra cui Occhiobello, Liettoli, Campolongo Maggiore, Fossò, Granze e Busiago Vecchia.

Il trofeo sarà parte integrante del Campionato Giro del Veneto, con l'assegnazione delle maglie di leader Grasso de Ua di Venezia e della speciale Maglia di Mezza Estate, in collaborazione con US ACLI.

Le gare sono aperte a tutti gli atleti tesserati UISP e agli iscritti agli enti convenzionati, nel rispetto del regolamento vigente.

Per informazioni e iscrizioni:

ciclismo.veneto@uisp.it

www.uisp.it/veneto/ciclismo

Un ringraziamento speciale agli sponsor per il prezioso supporto.

Vi aspettiamo numerosi per una stagione all'insegna del grande ciclismo!

I Risultati campionato Uisp 2024/2025 pallavolo Grosseto

Grosseto: Sabato al Palazzetto alle ore 15 è andata in scena la partita di cartello del Campionato Uisp tra la nostra l'Under 16 nera della pallavolo Grosseto e il Gao Orbetello. Mister Corridori ha così sintetizzato l'incontro:

“Bellissima partita tra 2 squadre che si equivalgono infatti, la differenza nei primi 2 set è stata minima! Nel terzo siamo riusciti a vincere il set più agevolmente ma devo fare i complimenti all'Orbetello per le belle difese espresse durante tutto l'arco della partita!” Per la cronaca il match se lo è aggiudicato la nostra under 16 nera per 3 a 0 (26-24/29-27/25-15)

Campionato **UISP**: Pallavolo U14 nera 3, Virtus Maremma 1.

Sempre sabato, sempre al Palazzetto alle ore 18, si è giocata la partita under 14 tra il team nero della pallavolo Grosseto e la Virtus Maremma: “Partita dai 2 volti, infatti i primi 2 set sono stati vinti dalle mie ragazze mostrando un bel gioco in attacco e commettendo pochi errori! Nel terzo e il quarto come spesso ci accade abbiamo avuto la paura di vincere commettendo così un sacco di disattenzioni gratuite che hanno permesso ai bianco-verdi di approfittarne!” Questo il commento di Mister Corridori a fine gara.

La Nuova Riviera

La UISP inaugura la nuova sede in via Pasubio a San Benedetto

Il taglio del nastro si è svolto alla presenza dei vertici dell'associazione e delle istituzioni locali. Il presidente nazionale Pesce: «Un traguardo importante per il Comitato»

Pubblicato il 24 Febbraio 2025

SAN BENEDETTO DEL TRONTO. Un nuovo capitolo si apre per il Comitato **UISP** di Ascoli, che ha ufficialmente inaugurato la sua nuova sede in via Pasubio a Porto d'Ascoli. L'evento, avvenuto sabato, ha visto la partecipazione di numerosi esponenti della politica locale e dei vertici dell'Unione Italiana Sport per Tutti, a dimostrazione della solidità e del prestigio dell'associazione nel territorio.

La cerimonia è stata arricchita dalla presenza del presidente nazionale UISP Tiziano Pesce, il quale ha espresso grande soddisfazione per il traguardo raggiunto, sottolineando come l'acquisizione di una sede rappresenti una vera e propria assicurazione sul futuro del Comitato. Durante il suo intervento, Pesce ha anche annunciato l'inserimento del presidente del Comitato di Ascoli, Daniel Ficcadenti, tra i candidati al consiglio nazionale UISP, un riconoscimento del suo operato e della crescita della realtà ascolana.

Un plauso al lavoro svolto è arrivato anche dal presidente UISP Marche, Simone Ricciatti, che ha ribadito l'importanza dello sport come terza agenzia educativa dopo la scuola e la famiglia. A sostenerlo anche Armando Stopponi, già presidente UISP Marche e presente in rappresentanza del Coni regionale, che ha riconosciuto il valore della nuova sede e la capacità gestionale del comitato locale.

Tra i protagonisti dell'evento anche Elio Costantini, segretario UISP Ascoli, il cui impegno è stato determinante per far crescere il Comitato. Lo stesso Ficcadenti ha voluto riconoscere il contributo del segretario, sottolineando come il lavoro di squadra abbia permesso di raggiungere obiettivi significativi. Tra i progetti futuri, è stata evidenziata la collaborazione con la Provincia di Ascoli, con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva nelle scuole superiori, favorendo l'accesso allo sport per i ragazzi che incontrano maggiori difficoltà.

Il presidente della Provincia, Sergio Loggi, ha elogiato l'iniziativa, definendola un perfetto esempio dello spirito inclusivo che caratterizza UISP. Sulla stessa linea, il consigliere comunale di Ascoli Giorgio Passerini ha ribadito l'impegno dell'amministrazione nel sostenere la promozione dello sport come strumento per migliorare la qualità della vita.

Anche il Comune di San Benedetto ha fatto sentire la sua vicinanza, con la presenza dell'assessora Cinzia Campanelli, delegata allo sport, e del vicesindaco Tonino Capriotti, i quali hanno evidenziato come avere una sede di proprietà rappresenti un elemento di stabilità e sicurezza per l'associazione, garantendone il futuro e la capacità di pianificare nuove iniziative.

Con questo nuovo spazio, UISP Ascoli si conferma un punto di riferimento per lo sport e l'inclusione, ponendo basi solide per le attività future e per una crescita ancora più strutturata nel territorio.

TORINO CRONACA

Un milione e mezzo per rifare gli impianti sportivi: «Ma il governo continua a tagliare fondi»

L'annuncio del sindaco di Rivoli, Alessandro Errigo, durante il congresso regionale della Uisp Piemonte

Rivoli spende un milione e mezzo per riqualificare gli impianti sportivi, stanziando **500mila euro all'anno** per i prossimi tre anni. Il Comune sta attualmente valutando quali strutture necessitano di interventi per garantire il corretto funzionamento delle palestre scolastiche per l'attività didattica e renderle accessibili alle associazioni sportive locali al pomeriggio. L'annuncio è stato dato **dal sindaco di Rivoli, Alessandro Errigo**, durante il congresso regionale della **Uisp** Piemonte, l'Unione Italiana Sport per Tutti, alla "Fabbrica delle E", dove si è tenuto un confronto sulle conseguenze della recente riforma del lavoro sportivo e sul riconoscimento dello sport come diritto costituzionale.

Il sindaco di Rivoli ha portato l'attenzione sulla gestione e la riqualificazione degli impianti sportivi, **con particolare focus su quelli scolastici** e sulle attuali difficoltà burocratiche e finanziarie che rappresentano un ostacolo all'accesso equo alle strutture sportive. In particolare, il primo cittadino ha fatto riferimento alla proposta di legge presentata dal deputato Mauro Berruto, volta a semplificare le procedure per la concessione degli impianti sportivi alle associazioni. «Il governo continua a tagliare i fondi agli enti locali. Snellire la burocrazia serve, ma **senza finanziamenti concreti si rischia di scaricare sulle amministrazioni locali sempre più responsabilità** con sempre meno risorse», ha detto Errigo.



Pattinaggio artistico a Milano: gli eventi annuali da non perdere

Milano, con la sua vivace scena sportiva, offre una serie di eventi annuali di pattinaggio artistico imperdibili. Queste manifestazioni rappresentano un punto di riferimento sia per gli appassionati che per i professionisti del settore.

Competizioni nazionali e trofei promozionali UISP

La UISP Lombardia organizza annualmente una serie di competizioni di pattinaggio artistico a rotelle. Il calendario prevede fasi territoriali a partire da febbraio, seguite da fasi regionali in primavera, culminando con il Trofeo Interregionale UISP Lombardia a giugno. Questo evento celebra gruppi folk, sincronizzati, quartetti e gruppi promozionali, offrendo uno spettacolo di talento e passione. Le associazioni interessate possono trovare informazioni dettagliate e moduli di iscrizione sul sito ufficiale della UISP Lombardia.

Corsi e manifestazioni presso il Palasesto

Il Palasesto di Sesto San Giovanni è un punto di riferimento per gli amanti del pattinaggio su ghiaccio nell'area milanese. Oltre a ospitare competizioni di rilievo, la struttura offre corsi di pattinaggio artistico per tutte le età e livelli. Le lezioni sono tenute da istruttori qualificati e si svolgono durante tutto l'anno. Per informazioni su orari, iscrizioni e prossimi eventi, è possibile consultare il sito ufficiale del Palasesto.

Spettacoli sul ghiaccio al Teatro degli Arcimboldi di Milano

Il Teatro degli Arcimboldi di Milano ospita periodicamente spettacoli di pattinaggio artistico su ghiaccio di fama internazionale. Ad esempio, dal 30 gennaio al 2 febbraio 2025, il teatro ha presentato "Il Lago dei Cigni on Ice", una rivisitazione del celebre balletto classico eseguita dalla compagnia The Imperial Ice Stars. Questi eventi combinano arte, musica e pattinaggio, offrendo al pubblico un'esperienza unica. Per aggiornamenti su future rappresentazioni, è consigliabile visitare il sito del Teatro degli Arcimboldi.

Piste stagionali e corsi di pattinaggio artistico all'aperto

Durante la stagione invernale, Milano vede l'apertura di diverse piste di pattinaggio all'aperto. Una delle più grandi è 02Ice Milano, situata in Piazza Città di Lombardia. Oltre all'accesso libero, la struttura offre lezioni private per principianti e corsi per diverse fasce d'età. Per prenotazioni e informazioni sugli orari, è possibile contattare direttamente 02Ice Milano.

Nota: Le informazioni sono aggiornate al 19 febbraio 2025.

Mezza maratona del Casentino, vince il giovanissimo aretino Scatizzi

Il 19enne ha battuto una folta concorrenza nella decima edizione della gara che si è svolta a Soci

Il 19enne aretino Giovanni Scatizzi ha vinto la 10a edizione della mezza maratona del Casentino che si è svolta ieri a Soci, organizzata dalla Asd Casentino Running in collaborazione con Up Policiano, Uisp Arezzo e con il patrocinio del Comune di Bibbiena. La gara era valida come seconda prova del Grand Prix e terza prova del campionato provinciale Uisp.

Scatizzi, già medaglia di bronzo agli italiani junior di mezza maratona del 2024 a Civitanova Marche e portacolori della Parco Alpi Apuane Cetilar di Massa, ha battuto una folta concorrenza di circa 400 concorrenti.

The logo for Corriere Salentino.it features the website name in a large, bold, black sans-serif font. Below it, the tagline 'un passo avanti' is written in a smaller, black sans-serif font, with a red dot above the 'u'.

Bicinpuglia, si riparte! Domenica a Calimera il primo di 34 appuntamenti

25 Febbraio 2025 10:28

E' ormai tutto pronto per Bicinpuglia 2025, il campionato interregionale UISP di mountain bike che ogni anno vede partecipare centinaia di atleti provenienti da tutto il sud Italia.

Si parte domenica 2 marzo a Calimera per l'ottava edizione del Trofeo La Mandra, organizzato dall'Asd La Mandra, società storica per le ruote grasse di Puglia.

Quello di Calimera sarà il primo dei 34 appuntamenti della nuova ricchissima edizione di Bicinpuglia, ovviamente anche la prima delle nove tappe della Challenge Bike Salento, che continuerà poi a Taurisano (16 marzo, Crocefisso della Macchia), Alessano (13 aprile,

XC Alessano), Borgo Cardigliano (4 maggio, Memorial Alessandro Marano), Neviano (18 maggio, Trofeo Li Scorpi), Parco Torcito(22 giugno, XC Torcito), Supersano (21 settembre, XC Le StanzieCyclobike), Poggiardo (28 settembre, Trofeo S.S. StefaniCittà di Poggiardo) e Zollino (19 ottobre, XC Zollino).

Dieci, invece, le tappe del Gran Premio XC: si parte da Faggiano(9 marzo, XC Faggiano), poi si va a Massafra (23 marzo, Trofeo MTB Città di Massafra), Castellaneta (30 marzo, XC Castellaneta), Avetrana (11 maggio, XC Avetrana, valevole come Campionato Nazionale Cross Country Uisp), Rutigliano(25 maggio, XC dell'Annunziata), San Pancrazio Salentino (1 giugno, XC San Pancrazio Salentino), Fasano (14 settembre, Trofeo Borgo Cocolicchio), Bitritto (5 ottobre, XC Bitritto), San Marzano di San Giuseppe(26 ottobre, XC San Marzano di San Giuseppe) e Putignano (2 novembre, Trofeo Masseria Papaperta).

La Challenge Bike Salento ed il Gran Premio XC insieme formano un altro torneo, la Super Challenge XC UISP, che al termine della stagione premierà chi farà più punti nei 19 appuntamenti totali.

Bicinpuglia diventa, anche quest'anno, Bicinbasilicata e BicinCalabria con le Gran Fondo, ben sei quest'anno: si parte il 6 aprile a Crispiano (Granfondo delle 100 masserie), per poi andare a Oppido Lucano(25 aprile, MTB Race), Picerno (15 giugno, Granfondo Monte Li Foj), Laino Borgo (6 luglio, Gran Fondo dei Bruzi), Pietrapertosa(20 luglio, Gran Fondo Pietrapertosa) e Matera (7 settembre, Gran Fondo Matera).

Tantissima l'attesa, infine, per il Trofeo dei Borghi, il campionato estivo serale: prima tappa a Galatina (8 giugno), poi Ginosa(29 giugno), Massafra (13 luglio, XC Night Race Città di Massafra), Crispiano (27 luglio), Castellaneta (3 agosto), Carovigno (10 agosto), Vaglio Basilicata (17 agosto), Rutigliano (24 agosto) e Mesagne (31 agosto).

"Ogni anno c'è grande attesa ed entusiasmo ai nastri partenza – commenta il coordinatore di Bicinpuglia Giovanni Punzi – ed il numero importante di eventi testimonia la voglia delle società affiliate UISP di organizzare e portare questa disciplina sportiva all'interno dei propri centri abitati e territori, per far conoscere le loro realtà sportive e, perché no, turistiche. Il segnale più forte arriva dalle nuove

associazioni che si sono affacciate e lo hanno fatto con un grande spirito organizzativo”.